

SAVINO, una storia tutta di Dio

di Padre Fabio Panconesi

Una domenica, alla fine di una Messa celebrata alla Sacra Famiglia, mentre ero in sacrestia a togliere i paramenti venne una donna, Silvia, la quale mi disse se volevo fare un saluto a suo figlio Savino, malato di SLA. Mi resi subito disponibile ad incontrare Savino, che era lì in Chiesa, e anche ad andare a pranzo da loro quella stessa domenica. Savino appena saputo pianse di gioia. Questo fu l'inizio della conoscenza tra me ed un giovane uomo di 29 anni. La storia di Savino, convertitosi a Dio durante la malattia, può meravigliare chiunque, ma solo chi crede in Dio ne può intuire il carattere assolutamente straordinario. La sua è la storia di un'anima potentemente trasformata dall'amore di Cristo. Mai ha chiesto al suo Signore il perché di tale malattia ma sempre, tutti i giorni, lo ringraziava. Passava il tempo, si aggravava la situazione ma la fiducia in Gesù cresceva senza sosta. Savino ha sempre sperato nel miracolo, e anche se questo non arrivava per lui Gesù era l'unica speranza su cui posare il capo ed è stato così fino all'ultimo faticoso respiro. Savino, nonostante tutto, non si è mai chiuso alla vita, anzi, dal suo letto, dove ormai giaceva immobile da due anni, teneva numerosissimi

contatti. Poteva esortare, consigliare, confortare, spronare a credere in Gesù Cristo, vista la gigante testimonianza che stava dando. Aveva attenzioni per tutti anche in cose non importanti: a me a Natale ha regalato una coperta proprio come quelle che usava lui. Piccoli pensieri che, considerata la sua situazione, svelavano un'anima grandissima. Mai chiuso in se stesso, mai! E quanto era felice dopo che, tramite il tubicino della PEG, poteva nutrirsi del sangue di Cristo dopo la Messa celebrata al suo capezzale. Sorrideva, soddisfatta la sua sete di Dio. Come si può avere questa gioia quando si è ridotti al lumicino? Bisogna essersi donati completamente al Signore, aver offerto tutto a Lui. L'ultima messa è stata celebrata giovedì scorso da Padre Franco, il vescovo, e Savino si commosse profondamente quando il Pastore associò il suo volto a quello di Gesù. La sua SLA è stata lunga, quasi sette anni e se ne sarebbe andato prima se non avesse avuto una famiglia che... non ci sono parole. Mamma Silvia, potente nella fede, papà Raffaele, dotato di una spiritualità pratica rarissima, Rosy, la giovane sorella dal futuro luminoso in Cristo. E io pieno di ammirazione e invidia domando loro: ma come avete fatto? E Savino tirandomi uno scappellotto mi dice: Gesù! Ora però Savino mi dice basta perché non



Savino Romagnuolo

vuole trionfalismi. Dice a tutti che bisogna prima di tutto affidarsi a Gesù e alla sua Mamma e che ci sono tanti malati, poveri ed affamati da aiutare, come lui faceva.

Chi avesse cose scritte da Savino oppure una testimonianza orale da parte di chi l'ha incontrato, può rivolgersi a don Michele Nasuti della Sacra Famiglia, a Padre Alfredo dei Camilliani di Manfredonia oppure a Padre Fabio dei Ricostruttori nella preghiera di San Leonardo in Lama Volara.

“Manfredonia in Rete” corre compatto verso il futuro si parte con la Bit di Milano

di Antonio Marinaro

segue a pag. 2

E' nato (amministrativamente) da poco meno di due mesi, ma “Manfredonia in Rete” corre già a grandi passi verso il futuro. Dopo la formale costituzione dello scorso dicembre, il Contratto di Rete degli operatori turistico-commerciali (ospitalità, servizi, stabilimenti balneari, ristoranti, bar, pizzerie) - che vede come capofila il Gal DaunOfantino -, ha presentato ufficialmente al territorio la sua mission ed il programma delle attività. Pianificazione, confronto e collaborazione sono le parole cardine che contraddistinguono l'azione di “Manfredonia in Rete”,

il cui scopo è quello di mettere attorno allo stesso tavolo e far parlare un'unica lingua operatori ed imprenditori. Unire le forze per lo sviluppo del territorio e portare con compattezza le problematiche nelle sedi opportune al fine di trovare quelle soluzioni definitive attese da tempo. “Questo è davvero un importante momento - spiega Michele d'Errico - Presidente del Gal DaunOfantino -. Va dato merito agli operatori per la convinzione dimostrata nel perseguire questo risultato. Seppur vero che la città vive un momento storico difficile, è altrettanto necessario concentrarsi e lavorare sulle sue potenzialità, accantonando le lamentele ed il dito puntato contro gli altri. E' il momento di agire, i protagonisti e gli attori del cambiamento di un territorio sono gli imprenditori e cittadini”. Gli aderenti al Contratto di Rete sono: Gal DaunOfantino, Ristorante Coppola Rossa, Gelati Tommasino, Ristorante



Viale Miramare

in attesa del suo completamento

di Matteo di Sabato

segue a pag. 2

Circa quindici anni fa la Pubblica Amministrazione ha provveduto al rifacimento di viale Miramare, a partire dal Piazzale S. Ferri alla Rotonda, rinviando ad altra data il completamento del tratto che va dall'ex Hotel Gargano, fino alla Riviera Acqua di Cristo. Il Comune di Manfredonia, infatti, con delibera dell'aprile 2007, approvava il Programma triennale OO.PP. 2007/2009. Tra le opere previste nell'anno 2008 figurava, appunto, la Sistemazione del viale Miramare, dall'Hotel Gargano alla Riviera Acqua di Cristo, l'allargamento della carreggiata e realizzazione di passeggiata panoramica. Con successiva delibera n. 303 del 27/06/2007, la Giunta Municipale approvava il progetto preliminare, realizzato dall'Arch. Franco Sammarco, Capo servizio - 1° settore

OO.PP., con una previsione di spesa di € 1.614.224,00 lordi. Visto che si doveva intervenire in zona demaniale marittima, preventivamente l'Amministrazione comunale aveva richiesto e ottenuto la



Lungomare Manfredonia

titolarità della concessione, rilasciata dalla Regione Puglia in data 22.05.2006, con riserva di richiederne l'ampliamento per ulteriori 1060 m² circa e di avviare le procedure per l'esproprio di suolo appartenente a privati. Fin qui le pratiche tecnico-amministrative, ma della realiz-

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI



Manfredonia lotta con le marinerie pugliesi

di Grazia Amoruso

Il 6 febbraio 2019 è stato raggiunto un buon accordo tra l'assessore della Regione Puglia Leonardo Di Gioia e i Sindaci delle città marinare di Molfetta, Manfredonia, Margherita di Savoia, Mola di Bari, Monopoli, Gallipoli, Bisceglie e Barletta. In rappresentanza del nostro territorio, l'avv. Innocenza Starace, assessora alle "Attività produttive" che sta seguendo le problematiche del comparto della pesca di Manfredonia. Da diversi giorni, per non dire anni, le marinerie pugliesi sono in lotta contro le disposizioni di legge dell'UE che ostacolano fortemente l'attività. I pescatori denunciano sanzioni spropositate, dai 4mila ai 75mila euro, per chi non rispetta la misura dei pesci e le dimensioni delle reti a strascico che devono essere larghe almeno 50 cm, una misura oltremodo grande per i pesci dei nostri mari che hanno dimensioni decisamente più piccole rispetto a quelli dei mari del Nord dove è più facile trovare merluzzi, salmoni, tonni più grandi. Una settimana fa il governatore Emiliano, durante l'incontro con i sindaci e i rappresentanti delle marinerie, fece un appello ai rappresentati politici al Parlamento europeo affinché si impegnassero a rivedere il regolamento mediterraneo per renderlo più compatibile con le caratteristiche del pescato dei nostri mari, laddove i pesci hanno dimensione decisamente più piccole. L'incontro in Regione è stato proficuo e dimostra che le istituzioni sostengono le giuste denunce e preoccupazioni dei pescatori sul futuro del loro comparto, in crisi da oltre un decennio. Le loro richieste verranno presentate al Governo, spronandolo a far modificare

con urgenza il quadro sanzionatorio della legge 154/2016. Infatti la Commissione "Agricoltura e pesca" sta procedendo all'iter parlamentare per consentire la diminuzione delle sanzioni ora previste. Un altro problema di cui si sta occupando il comune di Manfredonia con l'Autorità di Sistema di Manfredonia riguarda il mancato ritiro degli speciali permessi per la pesca del "rossetto", pregiato pesce di max 5 cm, di cui è ricco il nostro Golfo. Le norme europee obbligano gli operatori che hanno l'autorizzazione di effettuare solo quel tipo di pesca, altrimenti scatterebbero le salate sanzioni. Quindi il pescatore preferisce non ritirare il permesso per evitare scarsi guadagni (basso quantitativo di pescato) ed eventuali sanzioni. Un altro grave problema è la mancanza di coesione all'interno degli Operatori della Pesca di Manfredonia ed il neo Consorzio di Commercianti (SIME). Quest'ultimo si è aggiudicato l'asta per la gestione del Mercato ittico, fermo da più di un anno a causa delle note vicende giudiziarie. La flotta peschereccia di Manfredonia si è più che dimezzata rispetto a vent'anni fa che contava circa 500 motopescherecci. Nel tempo il comparto non ha adottato un'efficace programmazione per cambiare le sorti dell'obsoleto sistema non più al passo coi tempi. E' difficile contrastare l'agguerrita concorrenza estera e adeguarsi alle nuove tecnologie di commercializzazione telematica. Occorrerebbe un nuovo modus operandi e l'adozione di un efficace "lavoro" di squadra tra i commercianti e gli operatori ittici per rilanciare l'economia del territorio, rispondendo efficacemente alle richieste provenienti anche dall'estero del pesce molto pregiato che vive nel nostro mare.



Continua da pag. 1 - Viale Miramare

zazione di tale ambizioso progetto, nemmeno l'ombra. Anche il tentativo di accedere agli atti amministrativi è stato vano, nonostante abbiamo inoltrato regolare richiesta sin dal 15 giugno 2018. Richiesta rimasta inevasa. Peccato, un bellissimo progetto che meritava di essere realizzato, che avrebbe trasformato una delle zone più amene di Manfredonia in un vero e proprio salotto affacciato sulla meravigliosa scogliera "Acqua di Cristo" e la sua sorgente, meta molto ambita da cittadini e turisti che amano bagnarsi in acque limpide e trovare refrigerio durante la calura estiva. L'intervento progettato, infatti, prevedeva lavori di sistemazione della carreggiata e della sede stradale nei due sensi di marcia di 460,00 m di lunghezza e 10,00 m di larghezza complessiva. Spazi per il parcheggio su parte del percorso. Realizzazione di una pista ciclabile nei due sensi di marcia di 440 m di lunghezza e 2,40 di larghezza. Opere di banchinamento, realizzazione di marciapiedi per passeggiata pedonale, eliminazione di barriere architettoniche

che da viale Beccarini alla riviera Acqua di Cristo (innesto Lido delle sirene con accessi al mare per le attività balneari e ludiche). Realizzazione di due terrazze panoramiche lungo la passeggiata pedonale, impianto di pubblica illuminazione, spazi attrezzati con panchine, aiuole, opere di arredo urbano, realizzazione di bagni pubblici. Questo in sintesi ciò che si sarebbe dovuto realizzare. Purtroppo abbiamo atteso invano tutti questi anni a causa delle disastrose condizioni finanziarie in cui versa il nostro Comune. Negli ultimi anni, sulla fascia costiera "Acqua di Cristo" sono sorte alcune strutture a pochi passi dal mare. Ma, a distanza di tempo, ci si accorge che queste costruzioni sono incorse nella violazione delle norme nazionali in materia demaniale, urbanistica e paesaggistica, pur se in possesso di concessione demaniale. Com'è stato possibile concedere tale titolo senza considerare che il Comune di Manfredonia era già in possesso di una precedente concessione rilasciata il 2006 dalla Regione Puglia, ancora in atto?

Continua da pag. 1 - "Manfredonia in Rete" corre compatto verso il futuro

Locanda degli Svevi, Bramante, Opificio Birraio, Bicchieri e Taglieri, Lido Aurora, Ristorante Bacco-Tabacco e Venere, Le Querce di Mamre, RegioHotel Manfredi, Lido Salpi, Panzerotto d'oro, Q Bar, In Piazzetta, Bar Stella, B&B La Maison, Lido La Sirenetta, Residence Porta del Sole, Caffè Aulisa, Calamarando, Osteria Boccolicchio, Camping Tellina, Ecologica 2000, Gelaterie Bianca Lancia. A sostenere "Manfredonia in Rete" anche il sindaco di Manfredonia Angelo Riccardi ed il Presidente di Camera di Commercio di Foggia Fabio Porreca. "Accolgo e saluto con grande piacere la nascita di un'aggregazione di operatori di una filiera importante come quella turistica, asset economico e di sviluppo che l'Amministrazione comunale ha deciso di rilanciare con lungimiranza politica

da più di un lustro - dichiara il sindaco Riccardi-. L'entrata in operatività del Contratto di Rete è un risultato concreto per tutta la città che, oltre alla promozione e valorizzazione territoriale, inizia a crescere nell'offerta al turista e nella qualità dei servizi e nella consapevolezza delle sue potenzialità in questo settore. A tutti gli operatori i più fervidi e sinceri auguri di buon lavoro". "Quella intrapresa è sicuramente la direzione giusta, un possibile modello di riferimento per il tessuto imprenditoriale locale, in particolar modo per quello turistico. Mi complimento con il Gal DaunOfantino che si è fatto promotore del progetto, puntando su una forma giuridico-amministrativa innovativa ed agile che semplifica l'attività degli operatori. La Camera di Commercio di Foggia - aggiunge il Presi-

dente Porreca - ritiene i contratti di rete uno strumento fondamentale per la crescita del sistema economico, per questo saprà essere al fianco del nuovo soggetto nell'interesse generale delle imprese e del territorio di Capitanata". A presentare la strategia di "Manfredonia in Rete" è stato Michele De Meo, manager ed esperto di marketing turistico: marketing, tutela e valorizzazione del territorio e formazione i pilastri del programma operativo. Per "Manfredonia in Rete" è già tempo di un primo importante banco di prova. Martedì 12 febbraio, assieme al Gal DaunOfantino ed il Comune di Manfredonia, alla Bit di Milano ed in collaborazione con Regione Puglia e PugliaPromozione, sarà presentata l'iniziativa "GUSTA(R)TE MANFREDONIA - WEEKEND DI PRIMAVERA IN PUGLIA".



Fabio Porreca Presidente Camera di Commercio di Foggia

YOGURT
Posta la Via

Io il Latte della mia Terra

Bar Carabbi Di Perez Anurka

Via Tito Minniti, 6

Punto vendita
Posta La Via
a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

Fattoria dell'Opera di San Pio da Pietrelcina

SALDI SU CALZATURE DAL 20 AL 50%!

Reggiseno raddrizza spalle

di Giulio Giacometti

0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL

PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI

VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA



Borgo Bambino, per i bambini di oggi, gli adulti di domani

di **Mariantonietta Di Sabato**

Una bellissima massima di Confucio dice: *Se pensi in termini di anni, pianta un seme; se pensi in termini di decenni, pianta alberi; se pensi in termini di cent'anni, insegna alla gente.* Ed è a questo che aspira il progetto Borgo Bambino, un progetto multidisciplinare selezionato da 'Con i Bambini



nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che coinvolgerà un quartiere periferico di Manfredonia. Selezionato, assieme ad altri sette, tra 432 progetti presentati in tutta Italia, 'Borgo Bambino' intende rimarginare una ferita sociale sempre più aperta specie nelle zone periferiche dove il rischio di esclusione sociale e devianza minorile aumenta notevolmente. Il quartiere preso in considerazione è quello delle zone 'Macello' e 'Comparti'. Qui hanno sede la scuola 'Don Milani Uno + Maiorano' e la parrocchia Sacra Famiglia, che saranno entrambe

le protagoniste del progetto. Parrocchia e scuola metteranno a disposizione i loro locali, infatti l'oratorio della parrocchia, l'aula magna, la palestra e i cortili dell'istituto verranno dotati di tutte le attrezzature e gli arredi necessari. Mentre, il Comune di Manfredonia, l'Università degli Studi Foggia, il Teatro Stalla "Matteo Latino", le associazioni Note a Margine, Mac Academy e Psychè, Il Ruolo Terapeutico, l'Orto Urbano srl, la UISP di Manfredonia e la società Oasi Lago Salso, contribuiranno con le proprie competenze. L'idea è quella di creare un luogo di accoglienza dove offrire nuove opportunità di formazione ed aggregazione a ragazzi e famiglie nelle ore extra-scolastiche con attività come teatro sociale, musicoterapia orchestrale, avviamento allo sport, cura del verde, laboratori creativi di digital literature, riciclo, sartoria e falegnameria ed escursioni naturalistiche. All'interno dell'istituto verrà allestita anche una 'Stanza del cuore' che accoglierà lo Sportello Amico. Qui psicologi e psicoterapeuti organizzeranno momenti di ascolto, dialogo attivo e gioco educativo con i bambini e ragazzi in difficoltà ed incontri di sostegno e supervisione con gli insegnanti. Un progetto davvero lungimirante che sicuramente porterà i suoi frutti.

Parcheeggi a pagamento e Street Control

novità in arrivo non solo per "fare cassa" ... si spera

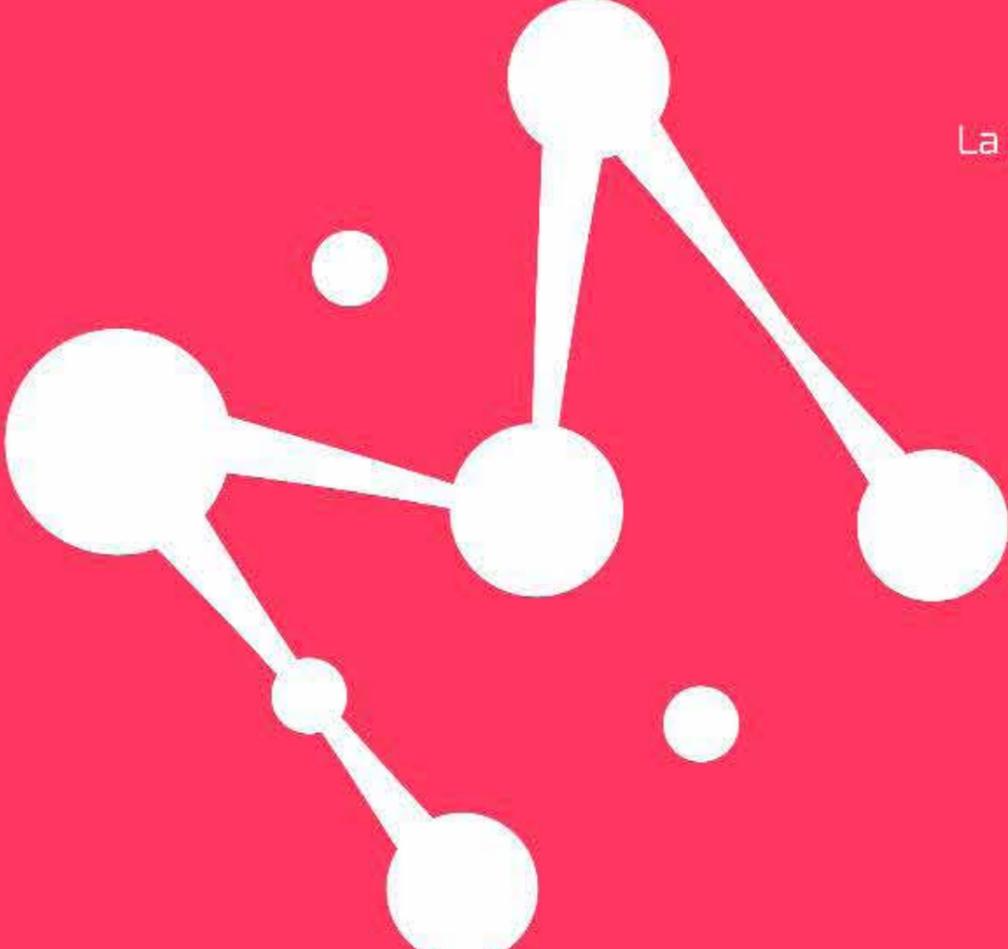
di **Giovanni Gatta**

Di parcheggi a pagamento a Manfredonia si parla da anni, ma il 2019 sarà sicuramente l'anno dell'introduzione di importanti novità. Con deliberazione della Giunta Comunale dell'1.02.2019 si è di fatto messo a punto il tema "dell'istituzione delle aree urbane da destinare a parcheggio a pagamento senza custodia". La recente delibera comunale lascia, quindi, prevedere l'imminente arrivo a Manfredonia di strisce blu e parchimetri. Le zone interessate riguarderanno non soltanto il centro città ma anche numerosi punti strategici dell'agglomerato urbano. Tre le tipologie di zone che saranno interessate: ZONA A (Centro Storico e zone limitrofe), ZONA B (Ospedale, Mercati, ASL, ecc.), ZONA C (aree legate ai flussi stagionali, lungomare e zone di balneazione). Stando ad un confronto con le principali realtà italiane e pugliesi, emerge che Manfredonia è una delle poche città a non avere ancora strisce blu. Anche se non mancano zone di parcheggio a pagamento, come quelli gestiti dalla Cooperativa Sociale Sant'Antonio S.r.l.. Altra novità, in arrivo dall'11 febbraio, è lo Street Control, un nuovo strumento in dotazione alla Polizia Municipale che può rilevare tutte le infrazioni commesse facendo arrivare le multe direttamente a casa dell'automobilista. Dunque, pare che entro il periodo estivo numerose aree cittadine verranno interessate da nuove modalità di sosta regolamen-

tata a pagamento, con tariffe differenziate per zone. L'aspetto controverso, che più salta all'attenzione, ci porta inevitabilmente a riflettere su come il comune, che da anni oramai non riesce più ad assicurare una degna segnaletica orizzontale e verticale, possa pensare di estendere i parcheggi a pagamento anche ben oltre le aree centrali della città, pensando all'introduzione di tre tipologie di Zone di regolamentazione, alla stregua di quello che succede in città ben più grandi. Come per ogni aspetto delle scelte amministrative, occorrerebbe ricordare il buon senso del *do ut des*. Ai parcheggi a pagamento sarebbe il caso di affiancare un'intensa attività di ripristino di segnaletica e asfalto. Proveremo a sperare che le risorse in arrivo possano essere spese per migliorare la qualità e la sicurezza delle arterie cittadine; che non si tratti soltanto di una mera modalità per fare cassa. Per i parcheggi a pagamento così come per lo Street Control. Che prevalga il buon senso!



Parcheggio Largo Baselice



La difficoltà non sta nel credere alle nuove idee,
ma nel fuggire dalle vecchie.

J.M. Keynes

Manfredonia in rete. Contratto di rete tra operatori turistici.

f
@

SPORT

Il Manfredonia 1932 alla sfida dell'anno: arriva la Sly United

di Antonio Baldassarre

Il 10 febbraio è una data segnata in rosso dall'inizio della stagione del Manfredonia1932. Dopo l'iscrizione alla prima Categoria. La prima considerazione fatta da tutti, addetti ai lavori e tifosi, è stata: sarà gara a due tra Manfredonia1932 e Sly United di Bari, entrambi regine del mercato estivo con formazioni che potrebb-

ro salvarsi in Eccellenza. Il Campionato non ha smentito le prime impressioni: dopo 19 gare, le due formazioni si trova a tre punti, i Baresi hanno superato i sipontini allo Sly Stadium di Palese e pareggiato a Canosa; il Donia, dopo di Bari, ha perso due punti a Molfetta. A dicembre, il presidente Raffaele De Nittis ed il suo staff hanno operato in maniera chirurgica sull'organico rinforzando i reparti più in

affanno: "Sarà una festa sportiva con i tanti amici baresi attesi. Una gara di alto contenuto tecnico tra squadre ben attrezzate. Noi siamo migliorati rispetto dell'andata, ma sappiamo che dobbiamo fare la partita perfetta per battere i campioni della Sly" ha riferito il patron del Manfredonia 1932. Domenica, al Miramare, alle 17.30 serve il pubblico delle grandi occasioni.



Delfino e Manfredonia 1932: un amore all'insegna dello sport

di Antonio Baldassarre

Il matrimonio tra la Delfino e il Manfredonia 1932 sarà ufficialmente celebrato Domenica, alle 16.30, presso la sala stampa del Miramare, prima del "big match" tra Manfredonia 1932 e Sly United Bari. Annunciata la presenza di Vito Tisci, presidente della Figc Puglia, del "padrone di casa", dott. Raffaele De Nittis, Presidente del Manfredonia 1932 e del prof. Vincenzo Di Staso, presidente della Delfino Manfredonia. Nell'occasione sarà presentata alla stampa e tifosi ed autorità civili e politiche la "Manfredonia For Special" la squadra della Delfino brillante protagonista e, detentrica del titolo, del



Campionato di IV Categoria, torneo nazionale di calcio a 7 rivolto esclusivamente ad atleti con disabilità cognitivo-relazionale. Ai tifosissimi atleti della Delfino saranno ufficialmente consegnate le divise tradizionali del Manfredonia 1932, per gli stessi certamente un motivo di grosso orgoglio.

AMA Associazione Manfredonia Attiva

Commercianti & Turismo

di Raffaele di Sabato

Si è costituita lo scorso 29 gennaio l'associazione AMA, Associazione Manfredonia Attiva - Commercio & Turismo. Un gruppo di commercianti che hanno condiviso l'esigenza di unirsi per poter organizzare, pensare, condividere un progetto di sviluppo della città di Manfredonia, proponendo alle istituzioni amministrative oltre che operando direttamente su iniziative di animazione della nostra città. Oggi è indispensabile attirare gente e far muovere l'economia. Il commercio ed il turismo sono due componenti indissolubili. Se c'è turismo si muove l'economia, una buona proposta di commercio sviluppa anche il turismo. La programmazione di eventi ed iniziative è alla base per promuovere nel modo giusto l'offerta di accoglienza della nostra città, in un momento in cui molti altri comuni non stanno a guardare, anzi, s'ingegnano per promuovere anche le loro più piccole peculiarità. Manfredonia ha davvero tanto da offrire e tutti siamo concordi su questo. Una proposta di ristorazione di altissimo livello, uno scenario costiero da favola, monumenti e musei. Allo stesso tempo siamo consapevoli che occorre migliorare il servizio di manutenzione stradale della città e la pulizia. Dieci i nomi dei promotori: Giovanni Feltri, Giuseppe Cosentino, Francesco Paglione, Rudy Rascio, Paolo Caputo, Ivano Talamo, Raffaele Fatone, Emilio Di Carlo, Filomena D'Achille, Francesco Bergantino. L'associazione, che non ha alcuna appartenenza politica, vorrebbe creare una voce comune, cercando di riassumere le esigenze comuni, dei commercianti ma che alla fine potrebbero avere un effetto benefico su tutta la città. Cosa si fa in città in primavera e questa estate? Carnevale e Natale, pensiamoci insieme per lavorare su delle proposte condivise ma soprattutto per portare un minimo di programmazione, partendo da questi momenti dell'anno fino ad arrivare a delle soluzioni che destagionalizzano i momenti dell'anno che naturalmente attirano più gente. E' il momento

di smettere di aspettare che le cose cadano dal cielo soprattutto in un momento sociale difficile come quello che stiamo vivendo in questi ultimi anni. Serve riqualificare l'immagine della nostra città e rimboccarci le maniche tutti assieme cercando di tirar fuori, e non sarà facile, il senso di comunità che è in noi, poco innato a dire il vero. L'associazione AMA presenterà il suo progetto il prossimo 17 febbraio 2019 al Luc di Manfredonia alle ore 18:30. Sarà l'occasione per confrontarsi sul senso di stare e fare assieme sistema, sarà l'occasione per invitare chiunque avesse voglia di condividere questo progetto a farne parte attiva. Non un'associazione di soli commercianti ed imprenditori ma un'associazione per

la città che potrebbe aggregare anche persone al riposo dal lavoro che potrebbero portare sicuramente la loro preziosa esperienza. Basta a scrivere su facebook, incontriamoci, parliamo di persona e pensiamo assieme come migliorarci e dare più smalto alla nostra bella Manfredonia.




CARNEVALIONS
Ballo in maschera di beneficenza
SABATO 2 MARZO 2019 - ORE 21:00
LUC VIALE MIRAMARE - MANFREDONIA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE EURO 15,00
COMPRESIVA DI CONSUMAZIONE
Il ricavato sarà devoluto all'allestimento di un centro ludico per i bimbi presso il Centro di Riabilitazione Motoria "Andrea Cesarano"
Per info telefonare ai numeri: 3492640250 - 3395785037

Elezioni europee del 26 maggio 2019

In occasione delle Elezioni europee del 26 maggio 2019, i cittadini dell'Unione Europea residenti nel Comune di Manfredonia possono esercitare il diritto di voto a Manfredonia, presentando domanda entro il 25 febbraio 2019. Le domande presentate dopo il termine non saranno accolte. La domanda, accompagnata da fotocopia del documento d'identità, può essere consegnata:

- personalmente, presso l'Ufficio Elettorale - Piazzale Galli - Palazzo della Sorgente negli orari di apertura al pubblico: nei giorni di martedì - giovedì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00, il martedì anche dalle 16:30 alle 17:30;



- tramite e-mail all'indirizzo elettorale@comune.manfredonia.fg.it;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: elettorale@comunemanfredonia.legalmail.it;
- per posta raccomandata all'indirizzo: Ufficio Elettorale - Piazzale Galli - 70124 Manfredonia.

Non dovranno presentare una nuova istanza aggiunte del Comune di Manfredonia per le elezioni europee. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero telefonico 0884 519.604 nei giorni di martedì - giovedì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00 (martedì anche dalle 15:30 alle 17:30).


WIT
INFORMATICA

Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

LA FATTURA ELETTRONICA
DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI
A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETECI ALLA PROVA


sistemi
PARTNER

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.2 Anno X del 9 febbraio 2019 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 **Tel. 333.8772725**
e-mail: **redazione@manfredonianews.it** - Stampa: Grafiche Grilli - Foggia


ROBUSTELLA
grandi impianti
ARREDAMENTO e
ATTREZZATURE per
ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica
Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. e Fax. 0884/538567
Email: rgi-manfredonia@libero.it

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.
Associazione Culturale & di Promozione Sociale "ManfredoniaNew"

 IT-54-J-08810-78450-000060001928

 **ManfredoniaNews.it**
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE